**Liturgia per l’Anno Giubilare**

**di 125 Anni della Fondazione dei MSF**

*Da usare ogni mese durante i giorni di ritiro mensili in ogni Comunità MSF*

**Struttura della Liturgia per ogni mese**

**1. Canto d’ingresso**

**2. Segno della Croce –** Nel nome del Padre…

**3.** **Preghiera per la Beatificazione di P. Berthier**

Padre, fonte di ogni grazia, che hai donato al tuo servo Jean Berthier

in modo luminoso i doni della preghiera e dell’apostolato,

concedi che la Chiesa lo annoveri tra i Santi,

affinché l’esempio della sua vita e del suo zelo apostolico

ci porti a cercare solo la tua gloria e la salvezza dei nostri fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

**4. Testo del Fondatore –** (dal libro: ***I pensieri di P. Berthier*** e d’accordo con il tema del mese).

**5.** **Illuminazione Biblica**

**6. Conferenza** e condivisione

**7.** **Preghiera Universale** – dal libretto: ***La Congregazione dei Missionari della Sacra Famiglia. 100 Anni dopo la morte del Fondatore*** o spontanea.

**8.** **Preghiera della Congregazione per l’Anno Giubilare**

Signore, noi, figli del Venerabile P. Jean Berthier,

che siamo una sola famiglia per una sola missione,

per l’intercessione della Nostra Signora di La Salette,

Ti chiediamo la grazia particolare

di vivere e celebrare con gioia e spirito di fede

l’Anno Giubilare della nostra Congregazione.

Possa questo giubileo essere un'occasione propizia

per rafforzare la nostra consacrazione

secondo il modello della Sacra Famiglia

e seguendo l'esempio e insegnamento

lasciatoci in eredità dal nostro Venerabile Padre Fondatore.

Te lo chiediamo, per Gesù Cristo, nostro Signore. Amen

Gesù, Maria, Giuseppe – illuminateci, soccorreteci, salvateci!

**9. Canto Mariano**

**10. Benedizione**

**Temi delle conferenze e indicazione per la novena e i giorni di ritiro:**

**1. La Salette – fonte della nostra conversione e riconciliazione (gennaio, P. Benjamin)**

**Testo del P. Berthier – 182**,

182. Mes enfants, honorez beaucoup N.D. de la Salette, car c'est à Elle que tous nous sommes redevables d'être ce que nous sommes. Honorez-la, j'y tiens essentiellement car je Lui ai consacré ma vie sacerdotale … Il faut que plus tard cette dévotion se transmette dans toutes les maisons de l'œuvre. (PI : 103)

182. Fanciulli miei, onorate molto N.S. de la Salette, perché a Lei tutti siamo debitori di essere ciò che siamo. Onoratela, io ci tengo profondamente perché Le ho dedicato la mia vita sacerdotale … Bisogna che più tardi questa devozione si trasmetta in tutte le case dell’opera. (PI: 103)

**Illuminazione Biblica** – Levitico 25, 13-22

*[13] In quest'anno del giubileo, ciascuno tornerà in possesso del suo. [14] Quando vendete qualche cosa al vostro prossimo o quando acquistate qualche cosa dal vostro prossimo, nessuno faccia torto al fratello. [15] Regolerai l'acquisto che farai dal tuo prossimo in base al numero degli anni trascorsi dopo l'ultimo giubileo: egli venderà a te in base agli anni di rendita. [16] Quanti più anni resteranno, tanto più aumenterai il prezzo; quanto minore sarà il tempo, tanto più ribasserai il prezzo; perché egli ti vende la somma dei raccolti. [17] Nessuno di voi danneggi il fratello, ma temete il vostro Dio, poiché io sono il Signore vostro Dio. [18] Metterete in pratica le mie leggi e osserverete le mie prescrizioni, le adempirete e abiterete il paese tranquilli. [19] La terra produrrà frutti, voi ne mangerete a sazietà e vi abiterete tranquilli. [20] Se dite: Che mangeremo il settimo anno, se non semineremo e non raccoglieremo i nostri prodotti?, [21] io disporrò in vostro favore un raccolto abbondante per il sesto anno ed esso vi darà frutti per tre anni. [22] L'ottavo anno seminerete e consumerete il vecchio raccolto fino al nono anno; mangerete il raccolto vecchio finché venga il nuovo.*

**Acclamazioni alla Nostra Signora della Salette**

Nostra Signora di La Salette,

amorevole Madre dei tuoi figli,

Benedetta sei tu fra tutte le donne.

Nostra Signora di La Salette,

messaggera della Misericordia divina,

Benedetta sei tu fra tutte le donne.

Nostra Signora di La Salette,

pia speranza della nostra salvezza,

Benedetta sei tu fra tutte le donne.

Tu che teneramente ci ricordi

la passione di Gesù,

Prega per noi, che ricorriamo a Te.

Tu che con le tue parole profetiche

ci chiami alla conversione,

Prega per noi, che ricorriamo a Te.

Tu che hai tanta cura per i piccoli,

i poveri e i peccatori,

Prega per noi, che ricorriamo a Te.

Vergine di La Salette, Madre del Salvatore,

Rendici docili alla legge di tuo Figlio.

Vergine di La Salette, Madre della Chiesa,

Risveglia e ravviva nel tuo popolo la vita cristiana.

Vergine di La Salette, Madre della Riconciliazione,

Ottieni alla tua famiglia il dono della conversione

e della riconciliazione.

Amen!

**2. P. Berthier come fondatore (febbraio, P. Patrice)**

**Testo del P. Berthier – 38**,

38. Voilà ce que notre œuvre pourrait faire plus tard, c’est de former un clergé indigène conformément au but de l’oeuvre, c’et dans le but de l’oeuvre d’établir des séminaires qui formeront des prêtres pour l’oeuvre. (AH : 272).

38. Ecco ciò che la nostra opera potrebbe realizzare più tardi, formare un clero indigeno in conformità allo scopo dell’opera; rientra nello scopo dell’opera costruire seminari per formare sacerdoti per l’opera. (AH: 272).

**Illuminazione Biblica** – Matteo 9, 35-37

*35 Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità. 36 Vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore . 37 Allora disse ai suoi discepoli: "La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai!*

**La preghiera per i Missionari**

Gesù, sacerdote eterno,

mandato dal Padre per la salvezza del mondo,

suscita dei sacerdoti e mandali a tutti popoli.

Gesù, nato povero a Betlemme,

dona ai tuoi missionari lo spirito

di povertà.

Gesù, cresciuto in sapienza

ed età, fa’ che coloro che hai

chiamato crescano nella virtù.

Gesù, soggetto a Maria

e a Giuseppe, dona ai tuoi

missionari l’obbedienza.

Gesù, che esercitando il

mestiere dell’operaio hai sempre

guardato il volto del tuo Padre

celeste, dona ai tuoi missionari

lo spirito della preghiera e

dell’unione con Dio.

Vergine Immacolata,

Madre di Dio, ottieni ai

missionari l’amore ad una

dedizione indivisa a Dio.

San Giuseppe, che vivesti

per Gesù e Maria, ottieni ai

missionari di vivere solo per

Dio e la sua Chiesa.

Santa Famiglia, che hai

sofferto le persecuzioni,

ottieni ai missionari

di sostenere per amore tuo

le prove della vita.

Per la tua povertà ottieni

il loro distacco da tutto.

Per la tua fuga in Egitto

ottieni loro di portare il Vangelo ovunque.

Per il tuo spirito di disponibilità

ottieni loro apertura e dedizione.

Per il tuo spirito di immolazione,

ottieni loro la grazia di sacrificare se stessi.

Per il santo amore che regnava in te,

ottieni loro di avere un cuore

e un’anima sola.

Per il tuo silenzio

ottieni loro il raccoglimento.

Per la tua unione con il Padre e lo Spirito Santo

ottieni loro una ricca vita interiore.

Per il tuo zelo per la gloria del Padre

ottieni loro l’entusiasmo per il regno di Dio

e la salvezza delle anime.

Per la tua santità

sostieni nella perseveranza

tutti coloro che hai chiamato,

affinché siano degni missionari

fino alla morte.

Amen.

**3. Santa Famiglia – modello della nostra vita (marzo, P. Egon)**

**Testo del P. Berthier** – 295 e 300,

295. Les exemples de la Sainte Famille sont le trésor que nous vous léguons, mais un trésor enfoui; il faut, par la méditation, fouiller l’intérieur de Jésus, de Marie, de Joseph, afin de découvrir toutes les richesses qu’il renferme. Méditez-le donc et vous y trouverez dans leur perfection, non seulement les vertus que nous n’avons fait qu’indiquer, mais encore toutes les vertus qui feront de vous de vrais religieux, de saints prêtres, capables d’en former autres et, quand Dieu voudra, des missionnaires au coeur apostolique. (CI : 314-315).

300. Dans la Sainte Famille se trouve réuni tout ce qu’il peut y avoir de plus saint et nous fait assez comprendre le culte qu’elle mérite... Le culte de la Sainte Famille comprend tous les devoirs à l’égard de Jésus, de Marie et de Joseph, et rend à chacun des membres de cette Famille divine l’honneur que lui est dû. Il n’est donc rien de plus juste ni de plus élevé, rien de plus conforme à la foi et à la piété catholique que ce culte (CI : 39).

295. Gli esempi della Sacra Famiglia sono il tesoro che noi vi lasciamo, ma un tesoro nascosto; è necessario, attraverso la meditazione entrare nell’interiorità di Gesù, di Maria, di Giuseppe, per scoprire tutte le ricchezze che contengono. Meditate dunque e troverete nella loro perfezione, non solo le virtù a cui abbiamo accennato, ma anche tutte le virtù che faranno di voi veri religiosi, sacerdoti santi, capaci di formarne altri e, quando Dio vorrà, dei missionari dal cuore apostolico. (CI: 314-315)

300. Nella Sacra Famiglia è presente tutto ciò che può esserci di più santo e ciò ci fa ben capire quale culto meriti… Il culto della Sacra Famiglia comprende tutti i nostri doveri verso Gesù, Maria e Giuseppe e dà ad ogni membro di questa Famiglia divina l’onore che gli è dovuto. Non c’è dunque nulla di più giusto né superiore, nulla di più conforme alla fede e alla religiosità cattolica di questo culto. (CI: 39)

**Illuminazione Biblica** – Luca 2, 10-20

*[10] ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: [11] oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. [12] Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia". [13] E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: [14] "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama". [15] Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: "Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". [16] Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. [17] E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. [18] Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. [19] Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore. [20] I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.*

**Preghiera per le famiglie**

O Santa Famiglia di Nazareth,

comunità d’amore di Gesù, Maria e Giuseppe,

modello e ideale di ogni famiglia cristiana,

a te affidiamo le nostre famiglie.

Apri il cuore di ogni focolare domestico

alla fede, all’accoglienza della Parola di Dio,

alla testimonianza cristiana, perché diventi

sorgente di nuove e sante vocazioni.

Disponi le menti dei genitori, affinché

con carità sollecita, cura sapiente e pietà

amorevole, siano per i figli guide sicure verso

i beni spirituali ed eterni.

Suscita nell’animo dei giovani una

coscienza retta ed una volontà libera, perché,

crescendo in “sapienza, età e grazia”,

accolgano generosamente il dono della

vocazione divina.

Santa Famiglia di Nazareth,

fa’ che noi tutti, contemplando e imitando la

preghiera assidua, l’obbedienza generosa, la

povertà dignitosa e la purezza verginale vissuta

in te, ci disponiamo a compiere la volontà di Dio

e ad accompagnare con previdente delicatezza

quanti tra noi sono chiamati a seguire più da

vicino il Signore Gesù, che per noi

“ha dato se stesso”.

Amen!

*Joannes Paulus PP. II*

**4. Vita comunitaria (aprile, P. Edmund),**

**Testo del P. Berthier** - 140 e 151

140. Heureuses les communautés religieuses dont tous les membres prient ensemble, soit dans le même lieu, soit dans des lieux différents, sous l`influence du même esprit et de la même règle. (CC : 191)

151. Une communauté religieuse est une famille qui n’est pas fondée sur la nature, mais sur la grâce. Elle est par conséquent le séjour de l’affection mutuelle. (Le culte, p. 197)

140. Beate le comunità religiose in cui tutti i membri pregano insieme, sia nello stesso luogo, sia in luoghi differenti, sotto l’ispirazione dello stesso spirito e della stessa regola. (CC: 191)

151. Una comunità religiosa è una famiglia che non è fondata sulla natura, ma sulla grazia. Di conseguenza essa è il luogo dell’affetto reciproco. (Le culte, p. 197)

**Illuminazione Biblica** – Romani 12, 3-21

*[3] Per la grazia che mi è stata concessa, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto è conveniente valutarsi, ma valutatevi in maniera da avere di voi una giusta valutazione, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. [4] Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, [5] così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e ciascuno per la sua parte siamo membra gli uni degli altri. [6] Abbiamo pertanto doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi. Chi ha il dono della profezia la eserciti secondo la misura della fede; [7] chi ha un ministero attenda al ministero; chi l'insegnamento, all'insegnamento; [8] chi l'esortazione, all'esortazione. Chi dà, lo faccia con semplicità; chi presiede, lo faccia con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia. [9] La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; [10] amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda. [11] Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. [12] Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, [13] solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità. [14] Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. [15] Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. [16] Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi. [17] Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. [18] Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti. [19] Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: A me la vendetta, sono io che ricambierò, dice il Signore. [20] Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, ammasserai carboni ardenti sopra il suo capo. [21] Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.*

**La Preghiera per i Missionari** (vedi *Temi delle conferenze*, punto 2.)

**5. Carisma dei MSF (maggio, P. Sobczyk)**

**Testo del P. Berthier** - 197

197. Cet institut a aussi pour but spécial de former des missionnaires, et d’en multiplier le nombre par la culture des vocations apostoliques surtout tardives. C’est là la raison de son existence et c’est aussi le moyen le plus efficace de travailler à la gloire de Dieu et au salut des âmes. Les âmes se convertissent à la foi et à la vie chrétienne par la parole évangélique. (C. 16)

197. Questo istituto ha proprio come scopo particolare di formare dei missionari e di moltiplicare il loro numero attraverso la promozione delle vocazioni apostoliche, specialmente quelle tardive. Questa è la ragione della sua esistenza e anche il modo più efficace di operare per la gloria di Dio e la salvezza delle anime. Le anime si convertono alla fede e alla vita cristiana attraverso la parola evangelica. (C: 16)

**Illuminazione Biblica** Luca 4, 16-20

*[16] Si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. [17] Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto: [18] Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione, e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, [19] e predicare un anno di grazia del Signore. [20] Poi arrotolò il volume, lo consegnò all'inserviente e sedette. Gli occhi di tutti nella sinagoga stavano fissi sopra di lui.*

**Acclamazioni alla Nostra Signora della Salette** (vedi *Temi delle conferenze*, punto 1.)

**6. Missione (giugno, Mons. Paulino)**

**Testo del P. Berthier** – 189 e 198

189. C'est pour les missions étrangères qu'a été établie l'œuvre de la Ste Famille. (OSF : 10).

198. Il faut donc des missionnaires ; mais les préparer, c’est plus efficace que de travailler dans les missions, car, pendant qu’un missionnaire fait sur une terre étrangère une somme de bien, celui qui forme des missionnaires en nombre, prépare une somme de –bien multiplié autant de fois plus grande qu’il donne de bons ouvriers à la vigne du Seigneur. (C. 16)

189. È per le missioni all’estero che è stata istituita l'opera della Sacra Famiglia. (OSF: 10)

198. Occorrono dunque i missionari, ma prepararli è più efficace che lavorare nelle missioni, perché, mentre un missionario fa tanto bene in una terra straniera, colui che forma molti missionari prepara una somma di bene moltiplicata tante volte più grande quanti i buoni operai che egli dona alla vigna del Signore. (C: 16)

**Illuminazione Biblica** – Marco 16, 15-20

*[15] Gesù disse loro: "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. [16] Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato. [17] E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, [18] prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno". [19] Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio. [20] Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.*

**La preghiera per i Missionari** (vedi Temi delle conferenze, punto 2.)

**7. Vocazione e formazione (luglio, P. Antonio Marga),**

**Testo del P. Berthier** – 210

210. Le but principal et premier est de créer dans le pays, où on peur trouver des vocations apostoliques, de petits collèges de même nature que celui d’ici. (LEB : 3.5.1908 )

210. L'obiettivo principale e primo è quello di creare nei paesi, dove possiamo trovare vocazioni apostoliche, piccoli collegi della stessa natura di questo qui (LEB: 3.5.1908)

**Illuminazione Biblica** – Luca 5, 1-11

*[1] Un giorno, mentre, levato in piedi, stava presso il lago di Genèsaret [2] e la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. [3] Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca. [4] Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e calate le reti per la pesca". [5] Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". [6] E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano. [7] Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi affondavano. [8] Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me che sono un peccatore". [9] Grande stupore infatti aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca che avevano fatto; [10] così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini". [11] Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.*

**Una preghiera per le vocazioni**

Gesù, Divino Pastore, Tu hai chiamato

gli apostoli e li hai fatti pescatori di uomini.

Chiama anche oggi molti giovani alla tua sequela

e al tuo servizio. Tu vivi per essere sempre

disponibile per noi. Il tuo sacrificio si fa presente

sui nostri altari, perché tutti gli uomini dovrebbero

partecipare alla Redenzione.

Fa’ che tutti coloro che hai chiamato conoscano la tua

volontà e la accettino. Apri i loro occhi a tutto

il mondo, alla silenziosa richiesta di tanti che cercano

la luce della verità e il calore dell’amore.

Fa’ che, fedeli alla loro vocazione, contribuiscano

all’edificazione del tuo corpo mistico e così

continuino la tua missione. Fa’ che diventino

il sale della terra e la luce del mondo.

*Papa Paolo VI*

**8. Famiglia e Amici MSF (agosto, P. Santiago),**

**Testo del P. Berthier** - 273

273. Sainte Famille de Nazareth, venez donc apprendre aux familles de notre temps cette vie de famille si douce et si pure, quand elle se forme à votre exemple; ramenez-y donc l’amour de la retraite domestique qui met à l’abri de tant de dangers, le respect et l’amour mutuel qui font les vraies consolations de la vie et que aident à supporter toutes les épreuves (CI : 95).

273. Sacra Famiglia di Nazareth, venite dunque ad insegnare alle famiglie del nostro tempo questa vita familiare così dolce e così pura, quando è formata sul vostro esempio; riportatevi quindi l’amore dell’intimità domestica che protegge da tanti pericoli, il rispetto e l’amore reciproco che costituiscono le vere consolazioni della vita ed aiutano a sopportare tutte le prove. (CI: 95)

**Illuminazione Biblica** - Matteo 12, 46-50

*[46] Mentre egli parlava ancora alla folla, sua madre e i suoi fratelli, stando fuori in disparte, cercavano di parlargli. [47] Qualcuno gli disse: "Ecco di fuori tua madre e i tuoi fratelli che vogliono parlarti". [48] Ed egli, rispondendo a chi lo informava, disse: "Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?". [49] Poi stendendo la mano verso i suoi discepoli disse: "Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; [50] perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre".*

**Una preghiera per le famiglie** (vedi *Temi delle conferenze*, punto 3., si può usare un’altra preghiera)

**9. Attualità della fondazione dei MSF – l’opera di P. Berthier nel mondo di oggi (settembre, P. Itacir),**

**Testo del P. Berthier** - 364

364. Pour s'acquitter fidèlement de ses obligations religieuses, il faut se faire un idéal: idéal de pauvreté, de chasteté, d'obéissance. Cet idéal excitera en nous la générosité voulue pour observer exactement ce que nous avons promis à Dieu. Sans cet idéal nous serons lâches. Eh bien, cet idéal c'est Jésus, Marie, Joseph, ce sont nos augustes Patrons. Ayons donc constamment les yeux fixés sur eux, pour retracer en nous leurs vertus. (PI : 76)

364. Per adempire fedelmente i propri obblighi religiosi, bisogna porsi un ideale: ideale di povertà, di castità, di obbedienza. Questo ideale risveglierà in noi la generosità necessaria per osservare esattamente ciò che abbiamo promesso a Dio. Senza questo ideale saremo codardi. Ebbene, questo ideale è Gesù, Maria, Giuseppe, sono i nostri augusti Patroni. Teniamo dunque costantemente gli occhi fissi su di loro, per far vivere in noi le loro virtù. (PI: 76)

**Illuminazione Biblica** - Giovanni 3, 1-8

*[1] C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodèmo, un capo dei Giudei. [2] Egli andò da Gesù, di notte, e gli disse: "Rabbì, sappiamo che sei un maestro venuto da Dio; nessuno infatti può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui". [3] Gli rispose Gesù: "In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio". [4] Gli disse Nicodèmo: "Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?". [5] Gli rispose Gesù: "In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio. [6] Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito. [7] Non ti meravigliare se t'ho detto: dovete rinascere dall'alto. [8] Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito".*

**Acclamazioni alla Nostra Signora della Salette** (vedi *Temi delle conferenze*, punto 1.)

**10. Processo di beatificazione di P. Berthier (ottobre, P. Patrice),**

**Testo del P. Berthier** - 246

246. La prière est une chaîne d`or par laquelle nous attirons Dieu à nous, et par laquelle il nous attire à lui. (CC : 15)

246. La preghiera è una catena d’oro con la quale attiriamo Dio a noi, e con cui egli ci attira a lui. (CC: 15)

**Illuminazione Biblica** - Matteo 5, 1-12

*[1] Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli.*

*[2] Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: [3] "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. [4] Beati gli afflitti, perché saranno consolati. [5] Beati i miti, perché erediteranno la terra. [6] Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. [7] Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. [8] Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. [9] Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. [10] Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. [11] Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. [12] Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.*

**Preghiera per le vocazioni**

**11. Nostri Confratelli – Testimoni della fede (novembre, P. Bogdan e P. Lingai),**

**Testo del P. Berthier** - 17

17. Voilà le lot de la Sainte Famille, des craintes, des périls, des persécutions, des privations de toute sorte. Et dans toutes ces peines, jamais de murmure, jamais une plainte, jamais de défiance ou d’abattement. Toujours la confiance, la paix, l’amour de la volonté de Dieu, l’acceptation de toutes les croix que sa main distribue. (CI : 293).

17. Ecco la sorte della Sacra Famiglia, timori, pericoli, persecuzioni, privazioni di ogni genere. Ma in tutte queste fatiche, mai una mormorazione, mai una lamentela, mai sfiducia o disperazione. Sempre la fiducia, la pace, l’amore della volontà di Dio, l’accettazione di tutte le croci che la sua mano distribuisce. (Cl: 293)

**Illuminazione Biblica** – Giovanni 15, 12-20

*[12] Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. [13] Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. [14] Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. [15] Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. [16] Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. [17] Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri. [18] Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. [19] Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia. [20] Ricordatevi della parola che vi ho detto: Un servo non è più grande del suo padrone. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra.*

**La preghiera per i missionari** (vedi *Temi delle conferenze*, punto 2.)

**12. Una sola famiglia, una sola missione (dicembre, P. Julio).**

**Testo del P. Berthier** - (n. 15 Cost. 1895)

Ils n’oublieront pas que le respect et la charité mutuels l’emportent sur toutes les constitutions, et que tous les règlements, tous les vœux réguliers ont pour but d’établir dans les âmes la charité envers Dieu et envers le prochain. Il s’efforceront donc de se prévenir d’honneur, de n’avoir qu’un cœur et qu’une âme, de s’entraider dans leurs travaux, de se consoler dans les peines de la vie, de s’édifier mutuellement. (Cost. 1895 n. 15)

Non dimenticheranno che il rispetto reciproco e la carità sono più importanti di tutte le costituzioni e che tutti i regolamenti, tutti i voti religiosi hanno lo scopo di stabilire nelle anime la carità verso Dio e verso il prossimo. Si impegneranno quindi nel precedersi nell'onore, di avere un cuore e un'anima sola, di aiutarsi a vicenda nelle loro fatiche, di consolarsi nelle fatiche della vita, per edificarsi l'un l'altro. (Cost. 1895 n. 15)

**Illuminazione Biblica** – Atti 4, 32-35

*[32] La moltitudine di coloro che eran venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune. [33] Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti essi godevano di grande simpatia. [34] Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano l'importo di ciò che era stato venduto [35] e lo deponevano ai piedi degli apostoli; e poi veniva distribuito a ciascuno secondo il bisogno. [36] Così Giuseppe, soprannominato dagli apostoli Barnaba, che significa "figlio dell'esortazione", un levita originario di Cipro, [37] che era padrone di un campo, lo vendette e ne consegnò l'importo deponendolo ai piedi degli apostoli.*

**Una preghiera per le famiglie** (vedi *Temi delle conferenze*, punto 3., si può usare un’altra preghiera)